

INFORMAZIONI STAMPA

Inverno 2009



www.montafon.at



VOR
ARL
BERG

Bild: Credit HEAD Snowboards

■ Caratteristiche delle 11 località del Montafon	Pag. 4	■ Con il Wedelweiss-InklusivTicket nel Montafon	Pag. 16
■ Dati, cifre, infrastrutture... della SCENA Alpina Montafon	Pag. 7	■ Un inverno per “volpi del risparmio”: allettanti offerte forfait nel Montafon	Pag. 17
■ Montafon, gran varietà di sport invernali su ben 219 chilometri di piste	Pag. 8	■ Kunstforum Montafon – Forum artistico del Montafon	Pag. 18
■ L’offerta invernale del Montafon in cifre	Pag. 9	■ Mostra degli sport invernali “Ieri e oggi”	Pag. 18
■ L’inverno che soddisfa ogni esigenza	Pag. 10	■ Scuola del bosco di Silbertal	Pag. 18
■ L’imbarazzo della scelta: le funivie del Montafon	Pag. 12	■ Energie.Raum - Spazio energia	Pag. 18
■ Arrivare, caricare la carta e via sulle piste	Pag. 16	■ Musei del Montafon	Pag. 19
		■ Storia del Montafon	Pag. 22

Per richiedere il seguente materiale informativo rivolgersi all’indirizzo soprastante:

- Novità dell’inverno / Novità dell’estate: “Quando e dove” nella SCENA Alpina Montafon.
- Presentazione del Montafon: questo opuscolo in 4 lingue vi farà venire voglia di.... SCENA Alpina Montafon.
- Catalogo degli alloggi del Montafon: il Montafon viene presentato in un catalogo di 288 pagine che comprende le 11 località del Montafon, 7 zone sciistiche e 1100 strutture alberghiere!
- DVD sul Montafon per la stampa: comunicati stampa, videoclip estivi ed invernali, volo virtuale attraverso la SCENA Alpina Montafon e 200 immagini delle 4 stagioni nella SCENA Alpina Montafon.
- Archivio fotografico: su richiesta vi trasmettiamo volentieri altre immagini dal nostro vasto archivio digitale. Tutto il materiale fotografico è a disposizione gratuita, purché venga utilizzato in contesto turistico e in relazione alla zona turistica del Montafon. In caso di utilizzo diverso, la pubblicazione di qualsiasi immagine è soggetta a pagamento.

VI RINGRAZIAMO DI CUORE SIN D’ORA PER L’INVIO AL NOSTRO INDIRIZZO DI OGNI ARTICOLO PUBBLICATO.

UNDICI È IL NUMERO PERFETTO CARATTERISTICHE DELLE 11 LOCALITÀ DEL MONTAFON IN INVERNO

Informazioni per la stampa Inverno 2009

MONTAFON TOURISMUS

Montafonerstr. 21

A-6780 Schruns

Tel.: +43 (0)5556 722530

Fax: +43 (0)5556 74856

info@montafon.at

www.montafon.at

TRANQUILLA PARTENZA

ST. ANTON I. M. (650 m) si trova all'ingresso della vallata del Montafon ed è apprezzato da chi cerca tranquillità. Eppure in un raggio di soli 2-6 km c'è tutto ciò che rende eccitante una vacanza invernale attiva. La zona sciistica del Golm si trova a soli 3-5 minuti d'auto e si può raggiungere comodamente con lo skibus gratuito, ma anche le zone sciistiche Hochjoch, Silvretta Nova e Schafberg sono raggiungibili gratis e in poco tempo con i mezzi di trasporto pubblici. Inoltre, secondo le condizioni della neve, si può arrivare su piste da fondo ben tracciate fino a Schruns. Insieme ai comuni di Silbertal e Bartholomäberg, St. Anton fa parte dei "FANTASTICI TRE".

VIVERE LA CULTURA A SILBERTAL

A 5 km da Schruns, capoluogo del Montafon, si estende per 22 km la valle **SILBERTAL**. Qui sorgono due località per gli sport invernali. Un impianto di risalita porta gli sciatori sul monte Kapell, da dove si può raggiungere la zona sciistica Hochjoch. Dall'inverno 2005 si può tornare comodamente al punto di partenza (funivia del Kapell) con la pista che scende nella Silbertal dall'Hochjoch.

Ideale per le famiglie è la zona sciistica del Kristberg (7,5 km) con discese facili e di media difficoltà. La Silbertal offre anche magnifici percorsi sci alpinistici e discese nella neve fresca. Il Kristberg è anche il paradiso degli appassionati di fondo: l'anello panoramico di oltre 11 km viene battuto quotidianamente. Nel paese di Silbertal c'è un anello di fondo lungo 4 km, dotato di impianto di illuminazione. La valle Silbertal offre numerose opportunità anche per i non sciatori: 60 km di itinerari ottimamente tracciati per passeggiate con le racchette da neve (noleggio racchette ed organizzazione di escursioni guidate in loco), 30 km di sentieri sgombri dalla neve per escursioni invernali a piedi, una pista naturale per il curling.

Chi nutre interesse per l'attività estrattiva può visitare il museo delle miniere allestito con grande cura e passione a Silbertal. Da non perdere è una visita guidata alla cappella di S. Agata dei minatori, la chiesa più antica del Montafon.

Per vivere il bosco da una prospettiva insolita bisogna partecipare alle visite guidate alla Scuola del bosco di Silbertal. Passeggiando con le racchette da neve attraverso il bosco di Silbertal, si scopriranno con i sensi tutti gli aspetti della vita del bosco di montagna. Le visite vengono condotte da guide naturalistiche qualificate.

SOLE E CULTURA

BARTHOLOMÄBERG (1100 m), il balcone assolato del Montafon è un paradiso per le famiglie. Nel mese di dicembre il sole splende sempre per almeno 6 ore, anche nel giorno più corto dell'anno. Il paradiso delle vacanze invernali si trova nelle immediate

vicinanze di tutte le più belle zone sciistiche del Montafon, raggiungibili in pochi minuti d'auto o con i mezzi pubblici.

Lontano dal "viavai" dei centri abitati, il Montafon propone più di 60 km di sentieri escursionistici ben tracciati e oltre 50 km di percorsi per racchette da neve, marcati con paletti, per ogni grado di difficoltà, in uno scenario alpino idilliaco che offre una vista spettacolare sui gruppi montuosi del Silvretta, del Rätikon e del Verwall.

La meta escursionistica Rellseck (1.500 metri di altitudine) è uno dei luoghi più belli della nostra zona e ha molto da offrire; durante la stagione invernale il ristorante è aperto nei fine settimana per gli sci alpinisti e per gli amanti delle escursioni invernali a piedi o con le racchette da neve.

Una delle chiese più significative della valle è la parrocchiale barocca di Bartholomäberg risalente al 1732, che custodisce un altare gotico dei minatori (1525), preziose vetrate del 1575, l'altare maggiore del 1740 e un organo del 1792, fra i più pregevoli della regione. Nella chiesa si trova la riproduzione di una croce romanica da processione risalente al XII secolo. L'originale è stato esposto al grande pubblico alla mostra estiva 2007, allestita nel Montafoner Heimatmuseum (Museo del Montafon).

Grande risalto anche mediatico viene dato ai risultati degli scavi archeologici condotti nel bosco di Friega sul monte Bartholomäberg. Dall'estate 2007, sul sito archeologico sono installati due pannelli informativi dedicati rispettivamente al "castello nel bosco di Friega" (uno dei più antichi castelli dell'età del bronzo nelle Alpi) e ad un insediamento dell'età del bronzo e del ferro, che riportano nel dettaglio le scoperte fatte e gettano sguardi su un insediamento di oltre 3700 anni fa.

A Bartholomäberg usanze e tradizioni sono ancora largamente coltivate. In questo comune si trovano due straordinarie bande musicali (la Trachtenkapelle Gantschier e la Harmoniemusik Bartholomäberg), cinque associazioni "Funkenzünfte", una compagnia teatrale, due innovativi cori sacri e numerose associazioni sportive e per il tempo libero. In un comune dove le case sono disseminate su un vasto territorio, la socialità ha un ruolo fondamentale. Le varie manifestazioni culturali organizzate durante l'anno sono occasione d'incontro per gli ospiti e gli abitanti del luogo.

PISTE FANTASTICHE E FACILMENTE RAGGIUNGIBILI

I primi ingredienti per un'ottima vacanza sono stazioni sciistiche facilmente raggiungibili in ogni stagione e piste ben innevate. **VANDANS** offre entrambe le cose. Questa località di sport invernali sorge in posizione centrale, eppure tranquilla. L'accogliente paese è punto di partenza ideale per numerose attività sportive invernali.

Da Vandans, la comoda cabinovia a 8 posti a sganciamento automatico raggiunge in pochi minuti la zona sciistica del Golm

e le sue piste di ogni grado di difficoltà per sciatori e snowboarder ambiziosi. La neve è garantita fino in fondovalle grazie agli impianti di innevamento artificiale. Uno skibus gratuito effettua servizio di andata e ritorno dalla cabinovia del Golm più volte al giorno. Il paese dispone di sufficienti parcheggi gratuiti. Il fascino della neve qui si può scoprire anche lontano dalle piste da sci: con naturali piste da curling, piste da fondo tracciate, passeggiate e sentieri invernali sgombrati dalla neve, ma anche con percorsi sci alpinistici guidati o escursioni alla luce delle fiaccole; Vandans regala emozioni invernali per ogni gusto.

Gran divertimento con la slitta è assicurato dalla pista naturale di 3 km, impegnativa e ricca di curve, da Latschau a Vandans, con punto di partenza e arrivo collegati dalla cabinovia del Golm. Ogni mercoledì, venerdì e sabato la pista, dotata di impianto di illuminazione, è aperta anche dalle ore 18.00 alle 21.30.

NUOVO! Il primo Alpine-Coaster del Vorarlberg!

Da quest'anno sul Golm è aperta una nuova attrazione: il 1° Alpine-Coaster del Vorarlberg è stato inaugurato nel settembre 2008! Questa pista spettacolare tra Latschau e Vandans è a metà strada fra un otto volante e una pista da bob.

Con bob a due posti si scende a valle da Latschau a Vandans a tutta velocità. Lunga 2,6 km, la pista presenta curve mozzafiato, cerchi e i cosiddetti "Jumps". Le discese con il nuovo Alpine-Coaster del Golm sono sempre un'avventura indimenticabile per rendere più varia e divertente la giornata sciistica, anche per gite aziendali e sociali o per una favolosa giornata per famiglie.

DI NOIA NEMMENO L'OMBRA

SCHRUNS-TSCHAGGUNS (700 m), le due principali località in centro alla valle, sono raggiungibili senza problemi in qualsiasi stagione e condizione meteorologica, e costituiscono la base ideale per raggiungere comodamente tutte le zone sciistiche e le mete turistiche del Montafon. Con le famose zone sciistiche ed escursionistiche dell'Hochjoch e del Golm, questi paesi offrono opportunità molto varie e differenziate per lo sport e il divertimento. Grazie all'attraente area giochi Dreamland per i bambini e allo Sport Service Center all'interno della zona sciistica, l'Hochjoch è diventato il monte per vivere il tempo libero nel Montafon. Tschagguns, con la zona sciistica del Golm, offre piste già collaudate dagli atleti di Coppa del Mondo e interessanti manifestazioni.

Nel cuore di Schruns-Tschagguns si trova l'Aktivpark Montafon, il più grande parco per lo sport e il tempo libero del Vorarlberg. Grazie ad un vasto sistema di convenzioni, gli ospiti di oltre 200 strutture alberghiere partner dell'Aktivpark possono godersi vere "vacanze da club" nel Montafon, e usufruire gratuitamente di numerosi servizi per lo sport e il tempo libero. Oltre alla presenza di numerose strutture pubbliche come il campo da tennis coperto,

il palazzo del ghiaccio coperto, piste da fondo e da slittino, sentieri per escursioni invernali, esistono numerosi ristoranti e negozi che rendono ancor più piacevole il soggiorno. Proiezioni di diapositive, serate folcloristiche e mostre offrono un vasto campionario di occasioni culturali. Non resta che augurarvi momenti d'allegria nei vari bar, pub e locali per il dopo-sci, rustici o alla moda, tutt'intorno a Schruns-Tschagguns.

LA TRANQUILLITÀ È IN ALTO

A GARGELLEN (1423 m), il paese più alto del Montafon, i pendii e i prati dei monti tornano, d'inverno, protagonisti della scena. Le piste da sci, gli itinerari sci alpinistici e le escursioni con le racchette da neve invitano ad esplorare la natura piacevolmente e senza stress. Qui sciare fino alla soglia di casa è assolutamente normale. L'innevamento è garantito.

Con i bianchi pendii, le allettanti opportunità per gli sport invernali e la fantastica posizione in un paesaggio incontaminato, questa località dell'alta valle è una meta per intenditori. Niente traffico di passaggio, niente tempi d'attesa agli impianti, piste che arrivano fino alla porta degli alberghi da fine novembre a fine aprile, e rustici rifugi con eccellente gastronomia. Qui l'autentica genuinità è ancora un valore primario. FUN-park & race area, Ski-Kinderland, scuola di sci e snowboard con tutti gli sport invernali più "trendy" e corsi sui pericoli della montagna completano l'offerta.

Svariati sentieri invernali, ben tracciati, sono una bella occasione per godersi in maggiore tranquillità l'incantevole paesaggio invernale ammantato di neve, che per la sua elevata altitudine è particolarmente ricco di fascino e regala magnifici panorami intorno al paese o dall'altopiano dello Schafberg. Nella natura incontaminata si sente soltanto il crochiare regolare della neve sotto le scarpe. Venite a scoprire la pura bellezza di Gargellen a piedi, anche d'inverno!

Lontano dai sentieri battuti, gli escursionisti con racchette da neve vanno a tracciare i propri personali itinerari. Muoversi nel silenzio e nel candore della neve appena caduta è un'esperienza che una volta provata continuerà ad attirarvi.

Il giro del Madrisa si svolge attraverso i confini di Austria e Svizzera, in un ambiente straordinario per lo sci alpinismo. Questa escursione internazionale di un giorno si snoda tra Gargellen, St. Antönien (CH) e Klosters Dorf (CH). Il giro del Madrisa vi porterà a contatto con la natura, come non avete mai provato. Qui si apprezza la bellezza delle montagne con tutti i sensi, vivendo un'autentica avventura e un'esperienza indimenticabile.

HIGHLIFE E TRANQUILLITÀ

Le due località di villeggiatura di **ST. GALLENKIRCH & GORTIPOHL** sono adagiate in un affascinante scenario alpino. Silvretta Nova è annoverata tra le zone sciistiche più belle e meglio

attrezzate delle Alpi. Con le due cabinovie “Versetlla” e “Valisera”, e la seggiovia doppia Garfrescha si arriva in poco tempo e comodamente nella zona sciistica, dotata di 26 moderni impianti di risalita e 114 km di piste ben preparate per un indimenticabile divertimento invernale. Gran parte della zona sciistica si trova ad un'altitudine compresa tra i 1600 e i 2300 metri; grazie a questa posizione e a moderni impianti di innevamento, la neve è garantita da dicembre ad aprile. Anche la pista che scende a valle è sempre perfettamente innevata fino in paese.

I vasti pendii di ogni grado di difficoltà offrono piste facili adatte alle famiglie, piste ampie e soleggiate per il carving, itinerari sciistici fuori pista e discese incontaminate nella neve fresca. Divertimento assicurato per tutti i gusti!

Per gli snowboarder la massima attrazione è il “Nova Park”. Con i suoi 110 metri di halfpipe, jump, kicker e rail, questo parco pluripremiato è considerato tra i migliori e più grandi d'Europa. Snowboarder di tutti i livelli si esibiscono qui nello loro acrobazie. Per una piacevole pausa sono disponibili 9 ristoranti alpini, dove farsi coccolare il palato con specialità regionali o internazionali.

Per il divertimento invernale lontano dalle piste da sci ci sono la pista naturale da slittino lunga 5,5 km, in funzione anche di sera ogni martedì, giovedì e sabato. Le montagne innevate che circondano le due località offrono varie occasioni per praticare sport di tendenza come lo sci alpinismo, escursioni con le racchette da neve per principianti e per esperti. Insieme agli esperti maestri di sci e guide alpine della scuola di sport invernali “Schneesportschule” di St. Gallenkirch/Gortipohl si possono fare magnifiche escursioni sci alpinistiche o con le racchette da neve. 16 km di piste da fondo a traccia classica (in parte con impianto d'illuminazione) e i romantici sentieri invernali completano l'offerta.

UN PARADISO PER GLI SPORTIVI

GASCHURN-PARTENEN sorge circondato da un magnifico scenario di montagne nella zona meridionale del Vorarlberg, e con un'area di oltre 177 km² è il più vasto comune del Land. Da Gaschurn con la funivia Versetlla si raggiunge direttamente la zona sciistica Silvretta Nova, di gran lunga la più grande del Montafon. Per l'ottima preparazione delle piste e la costante modernizzazione degli impianti, la Silvretta Nova è fra le zone sciistiche qualitativamente più pregiate d'Europa. Piste ripide e impegnative, discese in neve fresca e dolci pendii fanno la gioia di tutti gli sciatori. L'Intersport NovaPark è il più grande snowpark austriaco, e garantisce il divertimento con più di 20 rail, box & jib. Un halfpipe lungo 120 metri offre forti emozioni all'adrenalina. I diversi ristoranti servono in tavola squisite delizie del palato. Al Noviland gli esperti maestri della scuola di sci Silvretta

Nova impartiscono lezioni commisurate dall'età, e con successo avvicinano i bambini giocando agli sport invernali, sia in corsi di gruppo, sia con lezioni individuali. In questa scuola l'assistenza individuale è un requisito fondamentale.

A Gaschurn-Partenen gli appassionati di sci nordico hanno a disposizione piste di varia difficoltà in fondovalle e tracciati particolarmente belli a 2000 m: al passo Bielerhöhe, ai piedi del Piz Buin (3.312 m), si trovano le piste di fondo “Loipen 2000”.

Da Partenen la funivia dal Vermunt e i bus dei tunnel portano gli ospiti al Silvretta / Bielerhöhe. Questo tragitto è un'esperienza unica nel suo genere: in breve tempo si giunge a oltre 2.000 metri d'altitudine, circondati da uno scenario alpino mozzafiato. Ai piedi del Piz Buin oltre alle piste di fondo vi sono numerosi sentieri invernali che invitano a partire alla scoperta del pittoresco paesaggio invernale. Il passo Bielerhöhe è anche punto di partenza di vari itinerari di sci alpinismo. Le montagne ammantate di neve e il candido pianoro del lago Silvrettasee rendono facile abbandonare in fondovalle la quotidianità. Uno dei piatti forti serviti dalla locale scuola di sci è il safari sciistico oltre il confine fino a Galtür con la guida di esperti maestri di sci e guide alpine autorizzate: dal passo Bielerhöhe a Galtür, e poi oltre per Zeinis/Kops e la valle Genifertal fino a Partenen.

Fitness dolce in un'incantevole scenario invernale... questo è ciò che promettono le escursioni con racchette da neve. Con le prime nevicate i paesaggi assumono una qualità diversa, completamente nuova. I diversi itinerari con racchette da neve portano a esplorare paesaggi solitamente inaccessibili d'inverno, nel regno di cervi, camosci e aquile. Diverse manifestazioni e varie opportunità per il tempo libero, anche lontano dalle piste (ad es. la pista da slitte di Gaschurn) garantiscono una vacanza invernale varia ed emozionante.

Dalla rustica stube al raffinato ristorante... a Gaschurn-Partenen o al passo Bielerhöhe ce n'è per ogni gusto nel vero senso della parola. Diversi bar e discoteche garantiscono intrattenimento anche per l'après-ski e la vita notturna. Ridere, ballare, flirtare... lasciar vagare l'anima... godetevi le vacanze anche fuori dalle piste!

LOCCATA – Una novità mondiale nel Montafon

Con la stagione invernale in arrivo, gli appassionati di cultura potranno andare da soli alla scoperta della storia del paese. Mediante un PDA con ricevitore GPS si viene guidati per un percorso attraverso il paese e l'apparecchio fornisce informazioni, sotto forma di testi, immagini, sequenze audio e video, su edifici di interesse e sulla loro storia. Gli apparecchi possono essere noleggiati presso gli uffici turistici del Montafon.

(Testi a cura degli uffici turistici locali)

DATI, CIFRE, INFRASTRUTTURE ... DELLA SCENA ALPINA MONTAFON

Informazioni per la stampa Inverno 2009

MONTAFON TOURISMUS

Montafonerstr. 21

A-6780 Schruns

Tel.: +43 (0)5556 722530

Fax: +43 (0)5556 74856

info@montafon.at

www.montafon.at

OFFERTE ALLETTANTI IN ESTATE E IN INVERNO SCENA ALPINA MONTAFON – VORARLBERG / AUSTRIA

La vallata del Montafon è lunga 39 km. Le sue 11 località turistiche offrono in tutto 18.000 posti letto e si trovano ad un'altitudine compresa tra i 650 e i 1450 m, circondate da montagne alte fino a 3312 m (Piz Buin). Oltre a località di carattere prevalentemente sportivo e con un vasto programma per il tempo libero, nel Montafon si trovano invitanti stazioni turistiche adatte alle famiglie e paesini tranquilli e riposanti.

Ecco le 11 località del Montafon in ordine geografico entrando in valle da Bludenz:

St. Anton i M. (650 m), Vandans (660 m), Bartholomäberg (1100 m), Schruns (700 m), Tschagguns (700 m), Silbertal (890 m), St. Gallenkirch (900 m), Gargellen (1430 m), Gortipohl (950 m), Gaschurn (1000 m), Partenen (1050 m).

Attività estive

Sportivi e dinamici oppure tranquilli e contemplativi, tutti nel Montafon trovano ciò che cercano. Per le famiglie in particolare la zona propone allettanti offerte in ogni stagione. La zona escursionistica è molto varia e offre in totale 500 km di sentieri segnati che attraversano morbide distese erbose e boschi, passando di rifugio in rifugio attraverso alpeggi, passi e creste fino alle cime delle catene montuose del Montafon: il Verwall, il Rätikon e il Silvretta. Numerose funivie e seggiovie abbreviano e facilitano l'avvicinamento alle vette soleggiate. Le guide alpine ed escursionistiche provvedono alla sicurezza durante le gite guidate in montagna e i corsi di arrampicata.

Altre interessanti opportunità: 12 rifugi del club alpino, diverse piscine riscaldate all'aperto, quattro campi da beach volley, il parco del tempo libero "Mountain Beach" a Gaschurn (inaugurato nel 1998, premio nazionale 2003), il centro balneare "ogni tempo" AQUARENA a St. Gallenkirch, l'Aktivpark Montafon a Schruns/Tschagguns (il più grande parco coperto per lo sport e il tempo libero del Vorarlberg), il FUN Club a Gargellen, 24 piscine coperte in alberghi (alcune aperte al pubblico), campi da minigolf, 30 campi da tennis, due padiglioni da tennis al coperto, un campo coperto da squash, una palestra coperta per l'arrampicata, due campi da golf a 9 buche.

Intrattenimento e gastronomia: internazionali e nostrani. Grandi eventi tra cui un caleidoscopio di manifestazioni locali e la buona cucina del Montafon completano l'offerta per una vacanza riposante e varia.

In **inverno** questa valle alpina si trasforma in un paradiso dello sci unico nel suo genere: 61 impianti di risalita e skilift, 219 km di piste segnate e ben tenute, sci alpinismo sui bianchi ghiacciai del Silvretta, 100 km di piste da fondo, circa 290 km di sentieri invernali (in parte con illuminazione), piste da slittino sportivo, 10 scuole di sci, 8 asili dello sci, una pista coperta da pattinaggio su ghiaccio, 2 campi da tennis al coperto e tante occasioni per il "dopo sci" consentono di vivere una vacanza riposante ma allo stesso tempo attiva. Lo skipass del Montafon è la tessera forfait valida per tutti gli impianti di risalita e gli skilift della valle, nonché per la ferrovia del Montafon Bludenz - Schruns e i mezzi pubblici nella valle.

SCENA ALPINA MONTAFON

GRAN VARIETÀ DI SPORT INVERNALI SU BEN 219 CHILOMETRI DI PISTE

Informazioni per la stampa Inverno 2009

MONTAFON TOURISMUS

Montafonerstr. 21

A-6780 Schruns

Tel.: +43 (0)5556 722530

Fax: +43 (0)5556 74856

info@montafon.at

www.montafon.at

“Skifoan” (sciare) è l’invito di Wolfgang Ambros diffuso attraverso l’altoparlante della radio. Questo è ciò che ha in mente anche il gruppo di ragazzi che ascolta con attenzione le istruzioni del maestro di sci. Sono venuti da zone di pianura per realizzare finalmente il sogno dello sport nel bianco. Qui nel Montafon, in Vorarlberg, sono nel posto giusto. Gli abitanti delle “basse” qui vengono avvicinati con dolcezza al ripido mondo della montagna. Ma anche i professionisti delle piste qui trovano grande soddisfazione sulla neve. Sono poche le zone che offrono una tale varietà per gli sport invernali.

Non deve stupire che i pendii del Montafon siano riusciti ad entusiasmare anche Ernest Hemingway che a metà degli Anni Venti trascorse qui due inverni.

Il fascino delle aree sciistiche del Montafon varia molto da zona a zona. Nelle sette zone sciistiche facilmente raggiungibili dalle 11 località del Montafon, sia il principiante, sia lo sportivo più esigente trovano esperienze sportive invernali adatte al proprio livello.

Vuoi sul **GOLM**, con i suoi ampi pendii che hanno fornito un terreno ideale alle gare femminili di Coppa del Mondo, vuoi nel paradiso sciistico dell’**HOCHJOCH**, ben esposto al sole e con un tunnel sciistico di ben 470 m, vuoi sul vasto comprensorio del **SILVRETTA NOVA**, una delle zone sciistiche più belle e meglio sfruttate delle Alpi. Da Gargellen, con la zona sciistica dello Schafberg per sportivi tranquilli o ben allenati, partono oltre 30 percorsi sci alpinistici, alcuni dei quali superano il confine con la vicina Svizzera raggiungendo Klosters. Il passo **BIELERHÖHE** è punto di partenza per itinerari di sci alpinismo sui ghiacciai oltre il limite della vegetazione arborea. Lassù, a 2000 metri di altitudine, si trovano piste da fondo sul lago ghiacciato del Silvretta che fanno la gioia degli appassionati di sci nordico. La zona sciistica del

KRISTBERG, presso Silbertal, con la sua pista panoramica di fondo lunga 11 km, è tanto apprezzata dalle famiglie .

Il Montafon, che da Bludenz si estende fino ai ghiacciai del Silvretta e al Piz Buin, è una delle aree sciistiche più estese delle Alpi. Raggiungibile direttamente senza affrontare strade di valico, la vallata consente di accedere a un ambiente sciistico d’alta montagna molto diversificato, in grado di affrontare l’assalto degli sciatori senza problemi né noiose code, grazie a ben 61 impianti di risalita.

I 61 impianti di risalita sviluppano una capacità di trasporto di 90.320 persone all’ora.

Dalle località di fondovalle ben 15.745 persone all’ora possono essere trasportate fino alle zone sciistiche d’alta quota, cosa che consente anche al mattino di evitare code o lunghi tempi di attesa presso le stazioni di partenza. Ma anche all’interno delle zone sciistiche non c’è mai ressa: 219 km di piste segnalate di ogni grado di difficoltà assicurano una distribuzione ideale degli appassionati degli sport invernali, per permettere a ognuno, dal bambino alle prime armi fino al discesista sportivo, di disegnare le proprie curve sulle piste ben preparate ogni giorno, o di lasciare tracce di scodinzolo su immacolati pendii di neve fresca.

Nelle zone sciistiche della SCENA Alpina Montafon ci si prende cura dei bambini con particolare riguardo. Nei miniclub delle zone sciistiche si avverano i sogni dei più piccini. Maestri di sci e bambinaie si occupano con grande competenza pedagogica dei piccoli ospiti, e li avvicinano al fascino della neve con il gioco e tanto divertimento.

L'OFFERTA INVERNALE DEL MONTAFON IN CIFRE

Informazioni per la stampa Inverno 2009

MONTAFON TOURISMUS

Montafonerstr. 21

A-6780 Schruns

Tel.: +43 (0)5556 722530

Fax: +43 (0)5556 74856

info@montafon.at

www.montafon.at

- 18.100 abitanti nelle 11 località (dati aggiornati al 03/2008)
- 563,5 chilometri quadrati
- 18.000 posti letto
- 61 impianti di risalita con un solo skipass di area:
 - 4 funivie
 - 10 cabinovie a sganciamento automatico
 - 1 seggiovia a otto posti (con cupola)
 - 5 seggiovie a sei posti (con cupola)
 - 6 seggiovie a quattro posti
 - 2 seggiovie a tre posti
 - 10 seggiovie biposto
 - 1 seggiovia monoposto
 - 22 skilift
- 2 tunnel sciistici (37 m e 470 m)
- 1 Tunnelbus (Vermunt – Bielerhöhe)
- Ferrovia del Montafon Bludenz - Schruns
- Tutti gli skibus della valle
- Capacità di trasporto: 90.320 pers./ora
- Capacità primaria impianti di risalita:
 - 15.745 pers./ora (località – zone sciistiche)
- 219 km di piste segnalate di cui:
 - 109 km di piste blu
 - 78 km di piste rosse
 - 32 km di piste nere
- 32 km di itinerari sciistici fuori pista
- 4,5 km di varianti
- 20 piste da fondo tracciate per oltre 100 km di lunghezza
- 10 scuole di sci (sci da pista, sci da fondo e tutti i moderni sport invernali)
- 8 asili sciistici per bambini
- Intersport Nova Park (grande funpark con tratto di boardercross, halfpipe, rail e ogni sorta di kick)
- Parco divertimenti per bambini Dreamland
- circa 290 km di sentieri sgomberati dalla neve e segnalati (in parte illuminati) e itinerari per racchette da neve marcati con paletti
- pista di ghiaccio coperta (pattinaggio e curling)
- Nuovo: Alpine-Coaster-Golm, la nuova avventurosa pista di bob nel Montafon
- piste naturali per slittini (con impianto di risalita)
- 2 piste naturali per slittini con impianto d'illuminazione
- gite in slitta trainata da cavalli
- arrampicata su ghiaccio
- 26 piscine coperte in alberghi (in parte accessibili al pubblico)
- VAL BLU - piscina divertimenti a Bludenz
- padiglioni da tennis con 6 campi coperti e 1 sala da squash

Aggiornato al luglio 2008

L'INVERNO CHE SODDISFA OGNI ESIGENZA

Mentre gli uni sfrecciano sulle piste, gli altri sono già seduti al rifugio sorseggiando lo Jaga Tee (punch del cacciatore). I bambini vanno alla scoperta del bosco delle fiabe e la mamma preferisce fare una gita con le racchette da neve. Nel Montafon tutto è possibile: qui si trova l'offerta giusta per ogni tipo di sport invernale.

Cosa c'è di nuovo?

Nell'inverno 2008/2009 le scuole di sci del Montafon offrono svariate attività nuove. Per esempio variazioni di telemark "Dai primi carver ai tourcarver", sci fuori pista e sci alpinismo, telecarving come esperienza hightech con un tocco di nostalgia, free heeling, gite con racchette da neve e trekking invernali, trekking al chiaro di luna con pernottamento in igloo, in bivacco o nel fienile, falò all'aperto e prima colazione del trapper, corsi su neve e valanghe.

SENZA SCI, SENZA RACCHETTE

Ci sono molti motivi per sottrarsi al carosello delle piste. C'è chi è costretto a rinunciare agli sci, e chi non sa sciare anche se ama godersi la vista della neve farinosa. Una vacanza invernale non significa necessariamente sciorazzare tutti i giorni per le montagne con gli sci ai piedi. Perché non scoprire l'inverno per una volta lontano dalle piste? Chi non scia, in Montafon, ha l'imbarazzo della scelta fra tutte le offerte che la zona ha in serbo. Di seguito ne presentiamo alcune.

NUOVO: ALPINE-COASTER-GOLM

Dall'autunno 2008 sul Golm è in funzione l'Alpine-Coaster, un'attrazione entusiasmante per grandi e piccini. Con slitte a due posti si scende a valle da Latschau a Vandans, a una velocità controllata da chi guida. Lunga 2,6 km, la pista presenta curve mozzafiato, cerchi e i cosiddetti "Jumps". Il divertimento è garantito.

Questa pista spettacolare è in funzione con ogni condizione meteo, sia in estate, sia in inverno, e offre un'occasione ideale per concludere in bellezza una giornata di sci sul Golm.

L'Alpine-Coaster-Golm si può abbinare perfettamente ad una gita in slitta, visto che la pista naturale da slitta corre quasi parallela.

E poi... ogni 10 corse una è GRATIS!

Dati

Lunghezza: 2,6 km

Dislivello: 350 m

Massima elevazione sul terreno: 6 m

Velocità massima: 40 km orari

Tempo di percorrenza: ca. 8 min.

SLITTINO NOTTUNO SU PISTE ILLUMINATE

La pista illuminata del Garfrescha (zona sciistica Silvretta Nova), lunga 5,5 km fino a St. Gallenkirch, rappresenta una vera sfida sia per allegre "slittate" in compagnia, sia per velocissime discese a rotta di collo. Le neve è assicurata dal momento che il tracciato si snoda in parte lungo la pista da sci dotata di impianto d'innevamento.

Slittino notturno sulla pista naturale di Vandans (lunghezza 2,7 km): un'esperienza da vivere almeno una volta in ogni vacanza invernale. Sei altre piste da slittino nella SCENA Alpina Montafon garantiscono "divertimento sulla slitta con programmi-avventura".

HÜTTLE: CENTRO PER FREERIDER E SCI (SNOWBOARD) ALPINISTI

Sul monte presso St. Gallenkirch si trova l'Hüttle, il progetto di un appassionato amante della montagna. Per la sua posizione è una base di partenza ideale per varie attività nel Montafon. Insieme al team di Splitboards-Europe, gli amanti della montagna possono approfondire in pratica le proprie conoscenze nel settore dello sci alpinismo e dei pericoli delle valanghe. Inoltre si avrà occasione di testare a fondo le attrezzature più all'avanguardia dedicate alle escursioni con splitboard.

Anche per la stagione 2008/09 il momento clou sarà nuovamente l'European Splitboard-Festival "Climb-the-Mountain" sull'Hochjoch, che si svolgerà il 7 e 8 marzo 2009. In occasione di questo evento s'incontreranno ormai per la 4° volta sci alpinisti con lo snowboard (e coloro che desiderano diventarlo) provenienti da vari Paesi. Al "Ct-M" è stato conferito il Premio Innovazione 2007 del Vorarlberg per il turismo.

Per ulteriori informazioni consultare i siti www.huettle.at, www.splitboards.eu e www.climb-the-mountain.com.

ESCURSIONI INVERNALI A PIEDI E CON LE RACCHETTE DA NEVE

Vacanza invernale non significa necessariamente calzare gli sci per lanciarsi a tutta velocità giù per le piste. Anche una tranquilla passeggiata con le racchette da neve è molto salutare per la vostra forma fisica, e poi è bello unire a ciò la scoperta consapevole e attiva dell'ambiente naturale. Che sensazione indescrivibile si prova quando davanti a noi si stende l'immacolato manto bianco e si è i primi a lasciarvi le tracce. Chi d'inverno si muove lontano dalle piste battute, conquista un mondo affascinante di luce, neve e ghiaccio.

Per molte persone il paesaggio invernale è accessibile solo con le racchette da neve. Questi attrezzi non sono un'invenzione

nuova: erano già in uso presso gli indigeni dell'America del Nord per evitare di sprofondare nella neve.

Salite in funivia in alto sopra le nuvole, e quando avete di nuovo solido terreno sotto i piedi, potete partire tra i monti coperti di neve su sentieri invernali ben preparati con varie possibilità di ristoro.

Il monte Bartholomäberg (Silbertal) è il paradiso invernale dei camminatori e degli escursionisti con racchette da neve nel Montafon, e offre circa 60 km di sentieri invernali segnalati e oltre 100 km di itinerari per racchette da neve, marcati con paletti attraverso l'incantevole panorama invernale. Oppure si può andare alla scoperta degli ampi spazi del passo Silvretta/Bielerhöhe. Con la funivia del Vermunt/Partenen e i Tunnelbus inizia un'entusiasmante salita a 2030 m, con un magnifico panorama sul lago artificiale Silvretta ghiacciato e sulla valle Ochsental, ai piedi della cima più alta del Vorarlberg, il Piz Buin (3312 m). Da qui partono sentieri tracciati lungo e sopra il lago. Gli escursionisti con le racchette da neve possono seguirli camminando a fianco della traccia. Le racchette da neve si possono noleggiare presso il Gasthof Piz Buin.

In tutte le località delle zone sciistiche del Montafon ci sono altre opportunità escursionistiche. Sono circa 290 i km di sentieri (in parte con impianto di illuminazione) a disposizione degli ospiti per escursioni a piedi e con le racchette da neve.

“GEOCACHING”

ORA ANCHE A GASCHURN-PARTENEN

Il Geocaching è fondamentalmente una versione elettronica della caccia al tesoro. I nascondigli (“geocaches”, o in breve “caches”)

vengono resi noti su internet tramite coordinate geografiche, e con l'aiuto di un apparecchio GPS si può andare alla loro ricerca.

Un geocacher nasconde in un luogo interessante una scatola con oggetti di scambio e un logbook, e pubblica su internet le coordinate GPS. Tramite queste coordinate, ognuno può cercare la cassetta, scambiare un oggetto, iscriversi nel logbook e diventare così un geocacher.

Il fascino del geocaching è difficile da descrivere, tanto vario è il paesaggio in cui si svolge la ricerca e tanto diversi sono gli appassionati di geocaching. C'è chi lo fa per aggiungere un po' di brivido alle escursioni in montagna, e chi per motivare i propri bambini (o anche il bambino che è in noi) a muoversi e affrontare belle gite.

Ma una cosa è comune a tutti: il divertimento che si prova con il geocaching. Il piacere di essere all'aperto, alla ricerca, impegnati mente e corpo. Il gusto della sfida e dello scambio con altri geocacher, attraverso i messaggi sul logbook.

D'inverno si dovrebbe provare per una volta l'emozione della “caccia al tesoro” con le racchette da neve. Le escursioni con le racchette da neve negli ultimi anni sono passate da sport di tendenza ad attività abituale per milioni di persone. L'associazione “BergAktiv” e la scuola di sci Silvretta Nova propongono svariati itinerari con le “ciaspole”.

Per ulteriori informazioni sul GaPa-Caching rivolgersi a:
Gaschurn – Partenen Tourismus, Dorfstraße 2, 679 Gaschurn,
Tel. +43 (0)5558 82010, fax +43 (0)5558 8138,
geocache@gaschurn-partenen.com
Il vostro referente: Oliver Mattle

L'IMBARAZZO DELLA SCELTA LE FUNIVIE DEL MONTAFON

Informazioni per la stampa Inverno 2009

MONTAFON TOURISMUS

Montafonerstr. 21

A-6780 Schruns

Tel.: +43 (0)5556 722530

Fax: +43 (0)5556 74856

info@montafon.at

www.montafon.at

“Chi riflette a lungo, non sempre sceglie il meglio”, sosteneva Johann Wolfgang Goethe. Nella SCENA Alpina Montafon non c'è molto da riflettere. Qui vale il consiglio di gettarsi nel divertimento sportivo invernale e provare tutte le zone sciistiche. Ogni zona ha le proprie peculiarità. È impossibile credere che non ci sia il posto giusto per voi.

ZONA SCIISTICA SILVRETTA NOVA - ST. GALLENKIRCH-GASCHURN

La zona sciistica del Silvretta Nova è la più grande del Montafon ed è annoverata tra le più affascinanti e meglio attrezzate di tutto il territorio austriaco. Tre impianti di risalita portano gli sciatori in brevissimo tempo nella vasta zona sciistica. Grazie alla particolare posizione, con le località di St. Gallenkirch (900 m), Gortipohl (950 m), Gaschurn (1000 m) e Partenen (1050 m), tutt'intorno ai monti Gampabinger Berg, Garfrescha e Versettla a un'altitudine fino a 2300 metri, è una delle aree invernali meglio innevate di tutto l'arco alpino.

Nell'inverno 2003/2004, Silvretta Nova ha ricevuto la miglior valutazione dagli utenti del portale www.bergfex.de, specializzato negli sport alpini, e per settimane ha mantenuto il suo primato in testa a tutte le zone austriache concorrenti.

Un paradiso invernale per giovani e meno giovani, per famiglie e single

Silvretta Nova significa soprattutto godere l'inverno: vasti pendii invitanti, dolci declivi privi di alberi, “muri” ripidi e impegnativi e una gran quantità di discese in neve fresca o firn. Un affascinante mondo invernale sia per principianti, sia per professionisti dello sci e dello snowboard.

Sentieri invernali (oltre 5 km) raggiungono splendidi punti panoramici sui gruppi del Verwall, del Rätikon e del Silvretta. Il cortese personale degli otto ristoranti alpini, che dispongono complessivamente di 3.500 coperti e di altrettanti posti a sedere sulle invitanti terrazze al sole, vizia gli ospiti con squisite specialità gastronomiche della cucina nostrana e internazionale. Durante il weekend il Silvretta Nova offre ulteriori attrattive con eventi e spettacoli dal vivo di gruppi musicali internazionali.

Piste sicure e innevate fino in fondo valle

30 gatti delle nevi si occupano di mantenere quotidianamente in perfette condizioni i 114 chilometri di piste di ogni grado di difficoltà. Gli impianti di innevamento artificiale garantiscono neve sciabile fino in valle, alle stazioni di partenza del Valisera e del Garfrescha, fino a primavera. Dalla Schwarzköpfele alla stazione di partenza del Valisera si snoda la pista più lunga del Montafon: 14,5 km.

Novità al Silvretta Nova

■ Seggiovia a 6 posti Vermiel

La nuova seggiovia Vermiel, a sei posti ad agganciamento fisso con imbarco a tapis roulant e confortevole imbottitura dei sedili, sostituisce i tre skilift Vermiel. Con il nuovo impianto e lo spostamento della nuova stazione d'arrivo all'arrivo dell'impianto Grandau, in questa zona si è ottenuto un sostanziale miglioramento qualitativo.

■ Riscaldamento sedili per la seggiovia a 6 posti Nova

La seggiovia a 6 posti Nova, realizzata nell'inverno scorso, è stata dotata di impianto di riscaldamento per i sedili.

■ Skilift per bambini Garfrescha

Al Garfrescha un nuovo nastro trasportatore facilita la risalita a bambini e principianti sul campo scuola.

■ Ampliamento del Nova Park Intersport

Lo scopo dichiarato delle funivie Silvretta Nova (Silvretta Nova Bergbahnen AG) è di realizzare in un prossimo futuro uno degli snowpark più grandi delle Alpi. Il primo passo è già stato compiuto con il posizionamento tra i primi tre migliori snowpark d'Austria.

■ Numerosi miglioramenti delle piste

Pezzo per pezzo vengono migliorati sempre nuovi tratti di pista, incrementando così la qualità della rete di piste e quindi di tutta la zona sciistica.

ZONA SCIISTICA HOCHJOCH - SCHRUNS/SILBERTAL

Piste in ottimo stato e innevate artificialmente fino in valle vi consentono di fare la più lunga discesa non-stop (12 km), vale a dire divertimento sugli sci e con la tavola fin sulla soglia dell'albergo.

Allo Sport Service Center alla Kapellalpe, nel bel mezzo della zona sciistica, gli ospiti hanno a disposizione ogni giorno la più moderna attrezzatura sportiva convenzionale (sci, carving, snowboard) e non (funicarver, snowscooter, snowblade, skifox ecc.), in perfette condizioni di manutenzione. Sull'Hochjoch d'inverno tutti possono divertirsi: lo skifox e la snowcycle sono facili da guidare anche per chi non sa sciare.

Dreamland... dove si avverano i sogni dei bambini

Gli ospiti più giovani si avvicinano al fascino della neve divertendosi in un mondo, con la guida di maestri di sci e bambinaie. Nelly, Tumpy e Croxy, le ranocchie del Dreamland, racconteranno ai bambini come mai le rane sull'Hochjoch non vogliono andare in letargo. Oltre alle tante sorprese, per la gioia dei piccoli ci sono sette nastri trasportatori che fungono da impianti di risalita e piste da tubing per bambini.

Oltre a 5.800 m² di spazio all'aperto, il Dreamland mette a disposizione 250 m² di superfici coperte per distrarsi, giocare,

ballare e altro. Sapere che i propri figli sono in buone mani significa maggior tranquillità e serenità per tutta la famiglia. Anche per l'inverno 2008/2009 all'Hochjoch ci saranno eventi sportivi, manifestazioni e favolose, indimenticabili giornate sulla neve (Blue Day). Il Blue Day è il modo più semplice e moderno per divertirsi in montagna. Lo Sport Service Center, direttamente sul Kapell, mette a disposizione attrezzature per diverse tipologie di fun sport e guide competenti per tutte le informazioni e spiegazioni necessarie. Particolarmente richieste sono attrezzature quali skifox, snowcycle, snowblade, skwal e snowscooter. Per informazioni dettagliate consultare il sito www.hochjoch.com

GARGELLEN – PARADISO DELLO SCI E DELLA NEVE

Montagne maestose in tutta la loro bellezza, piste spaziose e varie, discese in neve fresca facilmente raggiungibili e "sci fino alla porta di casa"...così si presenta agli ospiti la zona sciistica dello Schafberg. Qui si riscopre la montagna come sfida sportiva e fonte di energia in tutta la sua varietà.

Un inverno dai mille volti, per gli amanti della pista, per snowboarder e per la famiglia giovane... l'ideale grazie alle dimensioni raccolte.

La zona sciistica personale

Ampie curve sui pendii sconfinati dell'altopiano dello Schafberg; lasciare le tracce su vicine, incontaminate discese in neve fresca. Piste da sci, varie e naturali; emozionanti piste a cunette e larghe "autostrade" bianche...qui c'è di tutto!

NUOVA PISTA NERA: la pista "Kristall"!

Neve garantita

NEVE DA SOGNO! Grazie alla sua altitudine e a moderni impianti di innevamento, Gargellen garantisce lo sci fino in paese da fine novembre a fine aprile.

Snow Park

Gargellen è il paradiso degli snowboarder e dei freerider. Il parco offre innumerevoli opportunità per jump e fantastici percorsi con la tavola. Azione, emozione e divertimento!

Race Area

Sulla pista da slalom con cronometraggio, ciascuno può testare la propria velocità e assaporare il clima da gara!

Sentieri per escursioni invernali

Dallo Schafberghüsl (stazione d'arrivo 2130 m) inizia un sentiero invernale d'alta montagna ben tracciato. Le panchine al sole invitano a sostare; il panorama è splendido.

Ristorante alpino Schafberghüsl

L'attrazione del ristorante alpino Schafberghüsl è l'eccellente cucina! Grande terrazza al sole con straordinario panorama!

Rustici rifugi alpini

Una giornata sugli sci come si deve, prevede una piacevole pausa al rifugio „Obwaldhütte“, al „Kessl-Hütte“, al „Barga“ oppure al „Näscht“. Gargellen è famosa per la sua atmosfera nei rifugi. "Ci vediamo!" ... questo è il saluto consueto qui.

Noleggio e deposito sci

NOVITÀ: Il negozio di articoli sportivi "PURE MOUNTAIN EQUIPMENT", al centro della stazione di partenza, offre servizio di noleggio e deposito sci, vendita e manutenzione di attrezzature.

Eventi

Eventi straordinari, interessanti, vari e ricchi fanno parte dell'offerta di Gargellen, come la **NEVE DA SOGNO** da fine novembre a fine aprile! Ad esempio: "Die Herbergsuche mit Krippenspiel" (teatro natalizio: Maria e Giuseppe in cerca di alloggio), "Die Austrian FreeHeelGames", "Il gran finale dello sci con musica dal vivo"... solo per citarne solo alcuni.

Dati:

- relax
- ampie piste
- favolosi itinerari
- rifugi rustici
- nessuna frenesia
- niente tempi d'attesa
- sentiero invernale con panchine al sole a 2100 m

ZONA SCIISTICA GOLM - TSHAGGUNS/VANDANS

Impianti d'innevamento fino in fondovalle (Vandans) assicurano il divertimento sugli sci.

A soli 10 minuti d'auto dall'uscita autostradale di Bludenz, il Golm, prima zona sciistica del Montafon, si trova incastonato nel meraviglioso paesaggio del gruppo del Rätikon, ed è comodamente raggiungibile anche senza catene da neve. Il Golm è fra le zone sciistiche più belle ed attraenti del Vorarlberg. A un'altitudine di oltre 2000 metri, piste da sogno offrono a tutti i patiti degli sport invernali esperienze nella natura e divertimento per il tempo libero. Con l'impianto del Golm (cabinovia a 8 posti ad agganciamento automatico in 3 tronchi) si arriva in pochissimo tempo alla zona sciistica da Vandans o Latschau.

Le piste vanno dai pendii in neve fresca alle discese da Coppa del Mondo, in parte in mezzo ai boschi, in parte oltre il limite della vegetazione arborea, in modo da offrire condizioni ottimali con ogni tempo. Gli sciatori hanno a disposizione 32 chilometri di piste che vengono quotidianamente mantenuti in perfette condizioni da 8 gatti delle nevi di ultima generazione. 33 cannoni e 51 generatori di neve ad asta assicurano discese ben innevate fino in fondovalle. La discesa più lunga è di ben 9.200 m, con un dislivello di 1482 m.

Con la seggiovia Außergolm è raggiungibile anche la nuova pista Diabolo. Con 312 metri di dislivello e una pendenza del 70%, in alcuni tratti è la pista più ripida del Vorarlberg, dunque veramente diabolica. Con il motto: “prova a scendere”, questa pista nera offre varietà e brividi a tutti gli sciatori più sportivi e ambiziosi. Diabolo, la sfida diabolica sul Golm!

A misura di famiglia

Sul Golm le famiglie sono davvero benvenute: tariffe vantaggiose per i bambini e una tessera a punti trasferibile (Fair-Play-Ticket) valida per tutti gli impianti durante la stagione. Con questo ticket si paga solo per le risalite effettuate! Un vantaggio particolarmente apprezzato dai genitori che imparano a sciare sul Golm insieme ai figli. I bambini nati nel 2003, e più piccoli, sciano gratuitamente.

Il ristorante panoramico Grüneck, che offre prezzi vantaggiosi per cibi e bevande, invita a trascorrere una giornata sugli sci con la famiglia. Inoltre potete affidare i vostri figli GRATIS per un'ora al “Kindergarten” presso la stazione di arrivo (2 bambini per ciascun adulto)! Per ogni mezzora successiva verrà calcolata una tariffa di soli 3,50 Euro a bambino.

Il “Golmiland” (area principianti della scuola di sci per bambini) si trova direttamente sopra la stazione di arrivo della funivia del Golm e può essere controllato dalla terrazza del ristorante panoramico Grüneck.

Impianti di risalita e noleggio attrezzature GRATIS per i bambini nati nel 2003 e negli anni successivi, se un genitore noleggia l'attrezzatura per sé.

Slittino

L'impegnativa pista naturale per slittino, lunga 3 km, va da Latschau a Vandans. Lo slittino notturno (ogni mercoledì, venerdì e sabato dalle 18.00 alle 21.30, se la pista è in buone condizioni), è un'esperienza imperdibile in ogni vacanza invernale.

Area Sportiva di Gara

Un'attrazione speciale per gli sportivi appassionati è la pista da gara, provvista di porte da slalom gigante e impianto di cronometraggio elettronico. La pista da gara è a disposizione (su prenotazione) anche per gare sociali e aziendali e per allenamenti agonistici. Lunghezza: 1.500 m, dislivello: 235 m

Sci da fondo – sentieri invernali

Con i suoi 3 km di lunghezza, la rete di sentieri invernali di Matschwitz offre agli escursionisti divertimento sulla neve in un meraviglioso paesaggio alpino a 1520 metri di altitudine. A fianco della rete di sentieri invernali, in un ambiente idilliaco e sempre ben innevato, si snoda una pista da fondo d'alta quota, a una traccia, lunga 3 km.

Noleggio sci

Presso le stazioni di partenza e di arrivo della funivia del Golm, il centro noleggio e deposito sci offre agli ospiti un ulteriore servizio. Qui si possono noleggiare anche le attrezzature per gli sport invernali più „trendy” (per lo sport e il divertimento) a prezzi vantaggiosi.

Gastronomia

Nella zona sciistica ci sono diversi bar e accoglienti ristoranti. Fra le tante proposte, gli ospiti troveranno sicuramente il locale che fa per loro.

Raggiungibilità

La stazione di partenza della funivia del Golm dista solo 8 km circa dall'uscita autostradale Montafon e per questo motivo è la meta numero 1 del Montafon. Anche d'inverno la funivia del Golm è raggiungibile senza difficoltà. Il tragitto non presenta grandi salite. La zona sciistica del Golm può essere facilmente raggiunta anche con i mezzi pubblici. Dalla stazione di Bludenz, con la ferrovia del Montafon si raggiunge Vandans in circa 12 minuti; ogni domenica da Lindau parte il treno degli sciatori che trasporta i passeggeri direttamente a Vandans senza cambi intermedi. Qui c'è lo skibus del Golm ad attendere i passeggeri del treno e li porta direttamente alla stazione di partenza della funivia del Golm. Chi sceglie di viaggiare con il treno degli sciatori usufruisce inoltre di uno sconto del 10% sulla tariffa vigente per l'abbonamento giornaliero.

KRISTBERG - SILBERTAL

Un sogno invernale dalle molte possibilità

L'impianto del Kristberg porta gli ospiti in un paesaggio magico e soleggiato a 1450 metri d'altitudine. Due skilift, lunghi 300 e 700 metri, portano alla partenza di quattro piste. Soprattutto le famiglie apprezzano questa zona sciistica piccola ma deliziosa, lontana dalla confusione. Naturalmente anche la zona sciistica del Kristberg dispone di impianto di innevamento e di un'area per bambini “Kinderland”, gestita dalla scuola di sci. La stazione di arrivo della funivia è punto di partenza per facili gite sci alpinistiche, adatte ai principianti, o anche per impegnative ascensioni in vetta.

La pista panoramica per lo sci da fondo, lunga 11 chilometri, offre grande soddisfazione a ogni fondista. Battuto ogni giorno, l'anello attraversa l'Hochwald con vari punti panoramici fino al Wild Ried, dove alcune panchine consentono piacevoli soste. Due punti di sciolinatura e uno spogliatoio con armadietti guardaroba sono a disposizione presso la stazione di arrivo della funivia.

Con il Bartholomäberg, il Kristberg è la più bella e vasta zona per escursioni invernali. I camminatori hanno a disposizione diverse

passegiate ed escursioni in quota su una rete di sentieri ben tracciati e segnalati lunga 50 km, con panorami fantastici.

Camminare con le racchette da neve è un'esperienza affascinante nella natura incontaminata, fra sole, neve e ghiaccio. Il Kristberg offre otto itinerari ben segnalati, per consentire ad ogni „esploratore“ di ritrovare la via del ritorno in tutta sicurezza anche sotto le neviccate.

Locali simpatici e ricchi d'atmosfera sono a disposizione dei visitatori, molti dei quali amano godersi la quiete e il fantastico panorama degustando squisite specialità e un buon bicchiere di vino sulla terrazza al sole della „Knappa Stoba“ o del „Panoramagasthof Kristberg“.

SILVRETTA BIELERHÖHE – PARTENEN

Silvretta-Bielerhöhe è un posto speciale, ideale per coloro che intendono svolgere attività sportive lontano dalla confusione, e godersi in pace il favoloso paesaggio invernale.

Già la salita è un'autentica avventura che ha inizio a Partenen, alla partenza della funivia Vermuntbahn che in soli cinque minuti trasporta i turisti a caccia di emozioni fino in cima al Trominier

(1731 m). Da lassù si prosegue in minibus attraverso una serie di tunnel e in mezzo all'ambiente invernale d'alta montagna del Silvretta fino al passo Bielerhöhe, a 2032 m, dove si apre un fantastico panorama sul maestoso gruppo del Silvretta e sulla più alta vetta del Vorarlberg, il Piz Buin (3312 m). Nel bel mezzo di questo spettacolo mozzafiato si trova il lago Silvrettasee, che da fine gennaio offre gran divertimento con lo sci da fondo su piste in perfette condizioni per ben 22 km. Infatti qui si trovano le piste da fondo più alte del Montafon, per ogni grado di difficoltà e con neve garantita. Per i fondisti al passo Bielerhöhe, presso il ristorante alpino Piz Buin, ci sono spogliatoi con armadietti guardaroba.

Inoltre il passo Bielerhöhe è punto di partenza per diversi percorsi di sci-alpinismo nel gruppo del Silvretta, l'area sci-alpinistica più grande del Vorarlberg.

MUTTERSBERG – BLUDENZ-NÜZIDERS

Una montagna d'esperienze

Il gruppo Silvretta Nova gestisce a Bludenz-Nüziders la funivia del Muttersberg e il ristorante alpino Muttersberg, in magnifica posizione a 1401 m. Divertimento e distensione per una volta lontano dalle piste. Sentieri per escursioni invernali, piste da fondo e una pista da slittino fino a Laz: questa è l'offerta alternativa per rilassarsi e distendersi per una volta lontano dalle piste.

GLI SKIPASS PIÙ TRENDY DEL MONTAFON

ARRIVARE, CARICARE LA CARTA E VIA SULLE PISTE

Ogni anno agli skilift si vedono le stesse scene: sciatori imbacuccati in tute e grossi guanti che goffamente vanno alla ricerca dello skipass. Nel Montafon queste situazioni appartengono ormai al passato. Il sistema di ticket del Montafon si basa sul codice a barre e/o sul sistema handsfree (supporto dati senza contatto). In questo modo diventa ancor più facile sciare nella SCENA Alpina Montafon. La tessera "Montafon Card" è un ticket elettronico su cui gli ospiti possono caricare presso tutte le casse il proprio skipass, foto compresa (necessaria in generale per gli abbonamenti stagionali e gli skipass da 7 o più giorni). Con „Montafon Card“ il cancelletto si apre come per magia, senza contatto.

La „Montafon Card“ si ritira alle casse delle funivie del Montafon.

Il controllo del ticket avviene elettronicamente presso tutti gli impianti d'accesso alle zone sciistiche e in alcuni casi anche agli impianti all'interno dell'area. Il ticket va portato in modo ben visibile all'interno dell'area di controllo e va esibito su richiesta del personale.

Per informazioni dettagliate:

Montafoner Bergbahnen

Montafonerstr. 21

A-6780 SCHRUNS

Tel. +43 (0) 5556 754400

Fax +43 (0) 5556 74856

bergbahnen@montafon.at

NEL MONTAFON CON IL WEDELWEISS-INKLUSIVTICKET

Informazioni per la stampa Inverno 2009

MONTAFON TOURISMUS

Montafonerstr. 21

A-6780 Schruns

Tel.: +43 (0)5556 722530

Fax: +43 (0)5556 74856

info@montafon.at

www.montafon.at

„Basta stress da automobile, ma vacanza dal primo all'ultimo giorno!“ con il Wedelweiss-Inklusivticket. Questo è ciò che propongono le Ferrovie Federali Austriache (ÖBB) in cooperazione con le più belle aree sciistiche nazionali.

Con questo ticket potete prenotare viaggio in treno, trasferimento all'hotel e ritorno, skipass da 3 o 6 giorni, tutto in un solo pacchetto a prezzi molto convenienti.

I vantaggi offerti dalle 7 aree sciistiche del Montafon sono tutti compresi nel Wedelweissticket:

- neve sicura grazie a impianti d'innevamento
- piste innevate fino in fondovalle
- 219 km di piste ben tenute
- un gran numero di discese in neve fresca
- 61 impianti di risalita
- skibus gratis
- manifestazioni super e attrazioni per le famiglie
- tradizionale ospitalità da amici

Il Wedelweiss-InklusivTicket è reperibile in Austria presso tutte le agenzie viaggi e le stazioni ferroviarie.

UN INVERNO PER “VOLPI DEL RISPARMIO” ALLETTANTI OFFERTE FORFAIT NEL MONTAFON

Negli ultimi anni si moltiplicano gli avvistamenti di una nuova specie: la volpe del risparmio. Si distingue per astuzia e flessibilità, scaltrezza e modernità, e si aggira sempre dove si affermano nuove tendenze. Quest'inverno le volpi del risparmio sono particolarmente numerose nel Montafon, attratte da vantaggiose offerte turistiche per tutta la famiglia.

7 AL PREZZO DI 5 7 GIORNI DI VACANZA PAGANDONE SOLO 5

Nei periodi 10 – 17 e 17 – 24.01.2009 le funivie del Montafon, in collaborazione con gli albergatori che aderiscono all'iniziativa, propongono una “chicca” speciale: “sciare e soggiornare per 7 giorni e pagare solo per 5”. Gli ospiti riceveranno dal proprio albergatore un buono per acquistare uno skipass a prezzo ridotto alle casse degli impianti di risalita. Gli albergatori che partecipano all'iniziativa sono contraddistinti dal simbolo ☺ nel catalogo albergatori del Montafon.

Attenzione! Questa offerta forfettaria si applica sia allo skipass che all'alloggio, mentre l'albergatore si riserva il diritto di far pagare il vitto per tutti e sette i giorni di soggiorno.

CINQUE È PARI A ZERO “IL MONTAFON PER LE FAMIGLIE”

Nel periodo 21.03–26.04.2009 i bambini nati nel 1997 e negli anni successivi sciano e soggiornano (in camera con i genitori) GRATIS. L'offerta è valida solo se almeno un genitore acquista un soggiorno e uno skipass del Montafon per min. 5 giorni per lo stesso periodo. L'albergatore si riserva il diritto di far pagare il vitto.

Le famiglie che intendono approfittare di questa occasione riceveranno dal proprio albergatore un buono per il ritiro dello skipass gratis presso le casse degli impianti di risalita. Gli albergatori che partecipano all'iniziativa sono contraddistinti dal simbolo ☺ nel catalogo albergatori del Montafon.

NOLEGGIARE ANZICHÉ COMPRARE

...sciare in pista lunedì, fare snowboard martedì e sci di fondo mercoledì... il massimo del divertimento!

D'inverno molti sportivi si trovano di fronte ad un grave dilemma: “Che fare? Sci, snowboard o fondo? E quale attrezzatura devo comperare?” – PROPRIO NESSUNA!!! Infatti i punti noleggio del Montafon hanno un vasto assortimento con ogni tipo di attrezzatura.

Assistiti da personale esperto, potete ritirare a prezzi molto vantaggiosi del materiale di ottima qualità, nuovo e controllato giorno per giorno. I punti noleggio si trovano nei paesi e presso le stazioni di partenza delle funivie o nelle zone sciistiche.

Un semplice confronto dei costi evidenzia i vantaggi del noleggio rispetto all'acquisto.

L'acquisto di un'attrezzatura da sci con attacchi e bastoncini costa ca. da Euro 400 a Euro 1.000.

Il noleggio di un'attrezzatura da sci con attacchi e bastoncini costa secondo la categoria circa:

1 giorno di prova	Adulto	Euro 29,00
	Bambino	Euro 14,50
	Baby	Euro 10,00

6-7 giorni	Adulto	Euro 139,00
	Bambino	Euro 79,50
	Baby	Euro 42,00

(* i prezzi s'intendono inclusa tariffa assicurativa del 10%)

LA SCENA CULTURALE DEL MONTAFON

Nel Montafon è divertente sciare, fare sci da fondo, escursioni a piedi o con le racchette da neve, giocare a curling, andare con la slitta... ma non guasta anche la grande offerta culturale che le singole località offrono ai propri ospiti: una buona alternativa nelle giornate di neve o quando si vuole fare una piccola pausa nell'attività sportiva invernale.

KUNSTFORUM MONTAFON – FORUM ARTISTICO DEL MONTAFON

Nel Forum artistico del Montafon sia i villeggianti che gli abitanti della valle possono dare libero sfogo alla propria creatività, mettere alla prova e sviluppare il proprio talento artistico, sia lavorando nell'atelier a Schruns (un'ex fabbrica di loden, ristrutturata), sia all'aria aperta nella natura. I direttori dei corsi sono tutti artisti accademici e maestri nel loro campo.

Il vasto programma prevede corsi nel weekend o di più giorni, ma anche interessanti offerte forfettarie combinate, e spazia dalla scultura alla pittura acrilica, ad acquarello, a olio e alla fotografia, rivolgendosi ai temi più diversi: paesaggio, escursionismo e pittura ad acquarello, nudo, workshop acrilici sperimentali, quadri con materiali diversi e altro ancora. Hildegard Unterweger, il prof. Roland Haas e gli altri direttori dei corsi garantiscono un elevato livello artistico.

Con altre attività fra cui conferenze, workshop, appuntamenti fissi, mostre, letture ecc., il Forum artistico del Montafon si è ormai affermato sia come punto d'incontro culturale, in grado di trasmettere impulsi artistico-creativi, sia come elemento di stimolo per attività decentrate in tutto il Montafon.

Programmi e prenotazioni:

Schruns-Tschagguns Tourismus, A-6780 Schruns

Tel. +43 (0)5556 7216625

(lun. – ven., dalle 8.00 alle 12.00)

Fax +43 (0)5556 72166-19

kunstforum@schruns-tschagguns.at, www.kfm.at

MOSTRA DEGLI SPORT INVERNALI “IERI E OGGI” “ZOR ALTA GME”, TSCHAGGUNS

In soli 100 anni di storia, lo sviluppo degli sport invernali ha subito una forte accelerazione e può quindi essere considerato uno specchio della sua epoca. Tschagguns e il vicino comune di Schruns sono tra le località sciistiche più antiche delle Alpi. La grande tradizione si evidenzia soprattutto nella collezione di Helmut Marent. Questa raccolta effettuata nell'arco di decenni viene ora per la prima volta resa accessibile al grande pubblico. Attrezzature sportive di diverso tipo e livello di sviluppo sono esposte accanto ai nomi dei grandi atleti del Montafon di epoche

passate. La mostra dedica spazio anche alla federazione degli sport invernali (Wintersportverein) di Tschagguns e alle gare da essa disputate, nonché alla realizzazione dei primi impianti di risalita.

Orari d'apertura:

Possibilità di effettuare visite guidate previa prenotazione.

(Helmut Marent, Tel. +43 (0)5556 75008)

Per ulteriori informazioni:

Schruns-Tschagguns Tourismus; ufficio di Tschagguns

Tel. +43 (0)5556 72166 30 oppure 31

info@schruns-tschagguns.at

SCUOLA DEL BOSCO DI SILBERTAL

Vivere con tutti i sensi il bosco d'inverno in montagna

Una traccia attraversa il bosco innevato, impronte rotonde di piccole zampe. Sotto i nodosi abeti rossi, si vedono pigne aperte con arte. E là, presso l'abete caduto, un capriolo si è fatto una scorpacciata di licheni...

Il bosco è anche in inverno un luogo che invita a ricercare e scoprire. La Scuola del bosco di Silbertal in inverno offre agli ospiti la possibilità di vivere il nostro bosco di montagna in un modo del tutto nuovo. Seguire le tracce della fauna del bosco, conoscere le strategie di sopravvivenza di diversi animali selvatici, o semplicemente lasciar agire su di sé l'atmosfera pacifica e tranquilla del bosco d'inverno. Qui c'è qualcosa per tutti! Inoltre, più forte è la nevicata e più fitta è la nebbia, tanto meglio: il bosco non è mai tanto interessante e mistico...

Le escursioni guidate di mezza giornata con racchette da neve sono condotte da esperti nell'educazione ambientale e forestale.

L'equipaggiamento per camminate sulla neve (racchette da neve, ghette, bastoncini) è fornita dalla Scuola del bosco.

Ulteriori informazioni sul sito www.silbertaler-waldschule.at oppure al numero telefonico +43 (0)5556 72132 (Stand Montafon) e per e-mail info@stand-montafon.at.

ENERGIE.RAUM – “LA CENTRALE A PARTENEN”

Sin dalla fondazione della Vorarlberger Illwerke, la sala Vallülasaal è un punto d'incontro centrale nel cuore di Partenen. La Vallülasaal era un tempo la Casa dei Lavoratori (Arbeiterheim), fu quindi trasformata in cinema ed è oggi apprezzata sede di varie manifestazioni. Adiacente alla Vallülasaal, la Vallülahaus è divenuta sede del centro informazioni “energie.raum” della Illwerke. Vallülasaal e Vallülahaus costituiscono un tutt'uno con la ristrutturata Bischof-Rudigier-Haus nell'omonima piazza antistante.

La Vorarlberger Illwerke ha alle spalle oltre 80 anni di storia molto articolata e ricca di avvenimenti, che ebbe inizio nel Montafon: nel 1930 a Partenen fu attivata la prima centrale idroelettrica della società Illwerke, la Vermuntwerk. Oggi la Illwerke gestisce dieci centrali idroelettriche nel Montafon e nel Walgau con i relativi laghi artificiali Silvretta, Kops e Vermunt e Lünensee.

Forti sono i legami dell'azienda con i Comuni e la popolazione. Anche per questo, come sede del Centro Informazioni della Illwerke è stato facile scegliere Partenen, dove ha avuto origine l'opera idroelettrica della Illwerke.

Il progetto espositivo

“energie.raum” è una combinazione fra una mostra e un museo.

Al piano terra e al primo piano della Vallülahaush vengono presentati con moderno allestimento i seguenti temi:

- Illwerke VKW – l'azienda
- Montafon spazio di natura e cultura
- sfruttamento della forza idrica, produzione di energia, costruzione delle centrali.

Partendo dallo spazio “kraft.raum” al piano terra, che costituisce l'inizio “carico d'energia”, il percorso espositivo conduce nei locali del primo piano, con varie installazioni dedicate ai temi dell'esposizione.

kraft.raum (sala energia)

Videoinstallazioni introducono le varie tematiche affrontate anche dal punto di vista emozionale. Sequenze filmate, rumori vibranti ed effetti di luce consentono di sperimentare e avvertire la forza con i sensi. Lo spazio “kraft.raum” immerge il visitatore in un'atmosfera coinvolgente.

energie.kino (cinema dell'energia)

Premendo un pulsante, si possono visualizzare interessanti cortometraggi sulla Illwerke VKW, sulla centrale elettrica a pompaggio Kops II e sulla strada alpina del Silvretta.

zeit.maschine (macchina del tempo)

In questa sezione gira la ruota del tempo e si rivive l'emozionante sviluppo della produzione di energia nella zona nell'arco di ottant'anni, con immagini e filmati originali.

info-Point (punti informazione)

Storia, dati, cifre, attualità: gli Info-Point al primo piano della mostra energie.raum contengono ogni informazione sulla Illwerke VKW, sulle centrali elettriche della Illwerke e sull'ambiente naturale e culturale del Montafon.

energie.maschine (macchina dell'energia)

In veste di “manager dell'energia” in una realtà virtuale: la macchina dell'energia simula il Montafon interno, diverse centrali idroelettriche e le utenze connesse. Il visitatore deve affrontare il difficile compito di mantenere l'equilibrio tra produzione e richiesta di energia elettrica.

Raum der Stille (sala del silenzio)

Per apprezzare tutta l'energia vivificante della musica classica: qui si possono vivere momenti di distensione ascoltando brani tratti da opere del compositore contemporaneo Herbert Willi, nativo del Montafon.

Orari d'apertura:

Lunedì – venerdì dalle 9.00 alle 18.00, sabato e domenica dalle 10.00 alle 17.00.

Il centro “energie.raum” è aperto tutti i giorni dell'anno. La visita è gratuita e priva di barriere architettoniche per i portatori di handicap.

MONTAFONER TOURISMUSEUM – MUSEO DEL TURISMO, GASCHURN

Il museo del turismo è allestito nell'ex canonica di Gaschurn. L'edificio è nello stile tipico di un'antica casa Walser, realizzata in gran parte di legno, ed è stato ricostruito dopo un incendio agli inizi del XIX secolo. Fra coloro che la abitarono spicca la figura di Franz Josef Battlogg (1836-1900), sacerdote, corista e alpinista noto anche oltre i confini regionali. La casa rimase un vuoto monumento fino al 1992, quando vi fu realizzato il museo del turismo sotto la direzione di Klaus Fussenegger e a cura dell'Heimatschutzverein im Tale Montafon (associazione per la tutela delle tradizioni del Montafon), associazione a cui tuttora è affidata la gestione del museo. Al piano terra sono ricostruiti gli interni di un albergo del 1900. L'ingresso corrisponde alla reception e completano il quadro una sala degli ospiti, la cucina dell'albergo e una camera da letto che pare lussuosa se paragonata con le semplici stanze delle fattorie del Montafon. Uno sguardo nella cantina a volta, oltre a dare un'idea di come fossero le cantine di un albergo ai primi del Novecento, consente di individuare i muri della costruzione originaria, risalente al XVII secolo.

Nell'adiacente “Schopf” (rimessa), al piano terra, il pensiero va ai precursori del turismo nel Montafon: riferimenti alle carovane di commercio e a vecchie locande del XVII secolo fanno riconoscere i primi albori del turismo. Più evidente è l'avanzare del turismo nella sezione (sempre nel “Schopf”) dedicata alle imprese alpinistiche, come la prima salita del Piz Buin, portata a termine nel 1865 da Johann Jakob Weilenmann, commerciante di San Gallo, e la

costruzione di numerosi rifugi nei gruppi del Silvretta, del Rätikon e del Verwall.

Il primo piano del museo del turismo è dedicato a vari aspetti della storia del turismo, in primo luogo l'affermarsi dello sci, che viene illustrato dalle origini ai nostri giorni. Questa parte dell'esposizione è completata da abbigliamento sportivo d'epoca. Riferimenti ad alcuni alberghi storici come il "Rössle" a Gaschurn, il "Madrisa" a Gargellen o il "Taube" a Schruns si collegano con la figura di un famoso ospite del Montafon: lo scrittore americano Ernest Hemingway a cui è riservata una vetrina. La storia delle funivie della vallata è illustrata in uno spazio apposito. Il primo piano ospita inoltre diversi opuscoli e manifesti pubblicitari d'epoca, oltre a statistiche comparate dei pernottamenti. Al primo piano si può assistere alla proiezione di un film sugli inizi degli sport invernali e sulla storia delle funivie.

MOSTRA SPECIALE "ORO, SETA E ALPACA" – IL COSTUME TRADIZIONALE DI SILBERTAL NELL'OBIETTIVO DELLA FOTOGRAFIA STORICA

(Museo delle miniere a Silbertal)

La mostra allestita nel Museo delle miniere (Bergbaumuseum) a Silbertal presenta una fantastica raccolta di foto storiche dedicate al costume tradizionale di Silbertal. Le fotografie più antiche risalgono a 130 anni fa. La mostra illustra come e quando il costume veniva indossato nelle varie occasioni nel corso dell'anno. Il costume tradizionale del Montafon è fra i più antichi del suo genere in tutta l'Austria, ed oltre a testimoniare l'abilità artigianale delle passate generazioni, rivela la loro apertura agli influssi provenienti dall'esterno. Lo provano i variopinti nastri dei grembiuli, le sete cangianti o i berretti francesi. Se volete saperne di più su "Schäppelmeiggana", "Glögglitschoppa", "Schlutta", "Glufa", "Horzaggl" (in rare immagini) e altri capi d'abbigliamento tradizionali, non potete perdervi questa mostra al Museo delle miniere del Montafon.

MOSTRA SPECIALE "I SIGNORI IN VALLE". LE ELITE DEL MONTAFON INTORNO AL 1800

(Museo del Turismo a Gaschurn)

Oltre a una panoramica sulla storia del Montafon tra il 1780 e il 1820, questa mostra concentra l'attenzione sulle classi dirigenti ai tempi dell'introduzione della costituzione comunale bavarese. Quali ceti sociali componevano allora la società, e quali erano le elite politiche ed economiche del Montafon? Due noti esponenti del ceto dominante erano Johann Joseph Batlogg e Ignaz Vonier.

La mostra illustra le strategie da essi adottate per consolidare e sviluppare la propria posizione sociale nella valle, oltre al sistema di concessioni dei crediti nella società contadina, le carriere pubbliche e private dei notabili del paese, e l'adozione degli ideali e degli stili di vita borghesi da parte dei ceti elevati di origine contadina.

MUSEO DEL MONTAFON "HEIMATMUSEUM" A SCHRUNS

Il museo del Montafon a Schruns è fra i più vecchi del suo genere in tutto l'arco alpino. Sin dal 1906 un gruppo di appassionati s'impegnò nella raccolta che dal 1978 è ospitata nella ex sede del giudice minerario, edificio tardomedievale successivamente ampliato, che sorge nella Kirchplatz. Se dapprima l'interesse era focalizzato sulle scienze naturali, più tardi l'Heimatschutzverein im Tale Montafon (associazione per la tutela delle tradizioni del Montafon), fondata nel 1912, iniziò a raccogliere in tutta la vallata interessanti oggetti della tradizione popolare. Il museo è gestito ancor oggi dall'associazione che ormai è in possesso di un'eccellente raccolta di oggetti tradizionali. Due esposizioni temporanee all'anno, allestite al secondo piano, completano l'offerta culturale del museo.

Al piano terra, nell'area d'ingresso, vi attende una raccolta di oggetti caratteristici del Montafon. A fianco, nel mezzanino, potete visitare una vecchia aula scolastica di Tschagguns-Bitschweil (chiusa nel 1963). Nel cosiddetto "Schopf" (porta presso la cassa), un tempo ufficio che verificava pesi e misure delle merci, sono esposti attrezzi agricoli e un caseificio di malga.

Nella cantina a volte sono allestiti vari laboratori artigiani tradizionali e una vecchia fucina. Il locale davanti all'archivio, arredato come una cappella, consente di farsi un'idea della storia dell'arte e dell'arte sacra popolare della vallata. Di particolare interesse l'ex-voto commissionato da un emigrante verso l'America, scampato a un naufragio.

Al primo si può ammirare un'esauriente esposizione sui costumi tradizionali del Montafon, con immagini e pezzi originali. Qui è inoltre esposta una serie di preziosi esempi d'arte popolare del Montafon, tra cui una cassapanca del 1793, riccamente intagliata. Nella parte più antica del primo piano si trovano importanti elementi della cultura abitativa tradizionale del Montafon: una vecchia cucina con affumicatoio, una stanza del cucito, due camere da letto e una tipica „stube“ del 1784. La stanza del telaio ricorda gli inizi della produzione tessile in valle.

Il secondo piano ospita esposizioni temporanee, con una vasta sala espositiva, una seconda nel corridoio verso la parte vecchia dell'edificio, la camera del consigliere di corte (Hofrat) Durig e la sala dei media.

L'associazione Heimatschutzverein pubblica i quaderni del

Montafon (Montafoner Schriftenreihe), in vendita presso la cassa del museo. I quaderni si occupano monograficamente di vari temi come la storia, la storia dell'arte, il folclore e la storia naturale della vallata.

Per ulteriori informazioni:

Montafoner Heimatmuseum Schruns
6780 Schruns, Kirchplatz 15

Orario invernale:

da martedì a sabato, dalle ore 16.00 alle 18.00

Visite guidate per gruppi su prenotazione

Tel. +43 (0)5556 74723, fax +43 (0)5556 74723-24
museen@montafon.at

IL MUSEO DELLE MINIERE (BERGBAUMUSEUM) A SILBERTAL

Il museo delle miniere del Montafon, esistente dal 1996 nel municipio di Silbertal, illustra la storia dell'attività mineraria nel Montafon dalle origini ai nostri giorni. La principale attrazione è una galleria con decauville e minatore. La raccolta è completata da documenti, foto storiche, antichi attrezzi e vari minerali provenienti dalla zona mineraria.

La storia delle miniere del Montafon risale probabilmente all'epoca preistorica. La presenza di un insediamento dell'età del bronzo a Bartholomäberg-Friega, venuto alla luce nel 2000, quasi certamente è da mettere in relazione con un'attività preistorica di estrazione del rame.

Il "Churrätische Reichsurbar", un registro delle entrate del vescovo di Coira, risalente all'anno 843, riporta il primo accenno scritto all'esistenza di miniere nel Montafon già in epoca medievale. La fonte cita un'area dedicata all'estrazione del ferro (ministerium ferraires) che con certezza va localizzata nella zona fra Bürs, Arlberg e Montafon (Bartholomäberg-Kristberg).

Si presume che poco dopo l'inizio dell'estrazione del ferro si intercettarono ricche vene d'argento che portarono ad una ricca fioritura dell'attività mineraria. In un documento risalente al 1319, il re Federico il Bello (Asburgo) concede a suo zio Albrecht von Werdenberg (Bludenz) di lasciare in eredità al conte Hugo, suo fratello, le miniere d'argento nel monte chiamato „Muntafune“.

Nel 1355 un contratto scritto regola i rapporti fra i minatori d'argento („Silberer“) e i coloni Walser che all'inizio del XIV secolo andarono a insediarsi soprattutto negli alpeggi d'alta quota del Vorarlberg, e che come i „Silberer“ godevano di particolari diritti e franchigie. I minatori avevano un apposito tribunale presieduto da un giudice minerario, che nel tardo Medioevo aveva sede a Schruns, nell'edificio che oggi ospita il museo del Montafon (Montafoner Heimatmuseum). Mentre il giudice amministrava la giustizia ai livelli più bassi, l'alta giurisdizione spettava al conte o al suo balivo. Gli ordinamenti minerari imperiali regolavano le competenze del giudice minerario, gli orari di lavoro, l'amministrazione del legname necessario all'attività mineraria, la realizzazione di cave d'argilla per la lavorazione del minerale ecc.

Nel 1448, sotto il governo dell'arciduca Sigismund, vennero aperte le famose miniere d'argento sul monte Falkenstein, a Schwaz. Di riflesso anche nel Montafon si moltiplicò l'attività mineraria. La scoperta di ricche vene d'argento sul monte Kristberg, alla fine del Medioevo diede vita ad un ultimo fiorente periodo d'estrazioni minerarie nel Montafon. Ora a Bartholomäberg si estraeva anche il rame, come testimonia la citazione di un "monte del rame" nel 1473.

Nel corso del XVI secolo l'attività mineraria del Montafon entrò in crisi: la scoperta dell'America e la successiva importazione di grandi quantitativi di oro e argento in Europa (con la conseguente caduta dei prezzi) determinarono un inesorabile declino delle miniere della vallata che poco dopo il 1600 erano ormai chiuse. Il museo di Silbertal resta a testimoniare le fatiche di epoche ormai lontane nel tempo.

Per ulteriori informazioni:

Montafoner Bergbaumuseum Silbertal
(museo delle miniere del Montafon), Silbertal
Gemeindeamt Silbertal

Orari d'apertura:

mercoledì e venerdì, dalle 16.00 alle 18.00

Gruppi: visite guidate su prenotazione

Tel. +43 (0) 5556 74112 (ufficio turismo Silbertal)
museen@montafon.at

MONTAFON – UN EXCURSUS STORICO

Il Montafon costituisce la parte meridionale del Land Vorarlberg, all'estremità sud-occidentale dell'Austria. Tre possenti gruppi montuosi lo circondano: a nord-ovest il Rätikon con le sue imponenti pareti calcaree, a sud le rocce cristalline tipiche delle Alpi centrali e i ghiacciai del Silvretta, e a nord-est il Verwall. Le singole cime portano nomi dal suono musicale come Schesaplana, Zimba, Drei Türme, Sulzfluh, Madrisa, Litzner, Vallüla, Patteriol, Maderer e Piz Buin (la più alta del Vorarlberg con i suoi 3312 m).

Il clima è sostanzialmente determinato dall'altitudine e dall'effetto barriera delle montagne: le perturbazioni provenienti in prevalenza dall'Atlantico si accumulano contro le alte montagne e scaricano nella valle abbondanti precipitazioni. L'altitudine è sempre superiore ai 600 metri sul livello del mare e determina inverni lunghi.

Le montagne hanno influenzato in modo decisivo la storia di questa vallata: la posizione alpina ha forgiato gli uomini e la loro cultura. Sia i grandi sviluppi e avvenimenti storici, sia quasi tutti i fatti marginali della storia sono stati (e sono tuttora) determinati dalle caratteristiche della topografia.

Recenti ricerche hanno provato che il Montafon, almeno nella zona di Bartholomäberg, era abitato già in epoca precristiana. Con tutta probabilità già allora esisteva un'attività mineraria, anche se ancora non sono state rinvenute prove certe. Ritrovamenti dell'età del bronzo e del ferro nei dintorni di Gargellen, a Partenen, Bartholomäberg e presso il monte Mittagsspitze a Tschagguns testimoniano la presenza dell'uomo nel Montafon nel secondo e primo millennio avanti Cristo, quando le vie di comunicazione attraverso i passi Zeinisjoch e Schlappiner Joch dovevano svolgere un ruolo non trascurabile.

Nel corso del medioevo il Montafon divenne sempre più importante per gli insediamenti stagionali o permanenti. All'inizio si trattava solitamente di un utilizzo limitato ai mesi estivi per l'alpeggio del bestiame da parte di contadini del Walgau e dell'Engadina. Solo in epoca altomedievale comparvero probabilmente i primi insediamenti stabili retoromani. L'afflusso dei primi abitanti conobbe un nuovo impulso in particolare con l'attività mineraria di cui si trovano segni evidenti a partire dall'Alto Medioevo. Nella zona di Silbertal-Kristberg-Bartholomäberg si estraeva soprattutto argento e rame, e col tempo fu qui che sorsero i primi insediamenti stabili: Bartholomäberg è considerato il paese più antico del Montafon. Oltre ai minatori, popolazioni Walser giunsero (in particolare nel corso del XIV secolo) dal cantone svizzero del Vallese, andarono a coltivare i territori più alti e si sovrapposero all'elemento retoromano, fino ad allora dominante.

In epoca post-medievale le miniere vennero rapidamente abbandonate, ma proseguì la colonizzazione delle aree d'alta quota per i pascoli d'alpeggio e le vie di comunicazione che miglioravano il crescente commercio (con carovane) con i vicini

popoli del sud. Fu proprio lo sfruttamento agricolo delle Alpi, che raggiunse la sua massima espansione nel XIX secolo, a fornire un presupposto basilare per l'economia montanara e l'allevamento del bestiame, e di conseguenza per la sopravvivenza stessa della popolazione. La suddivisione dei poderi agricoli in "Heimgut" (podere di casa), "Maisaß" (malga di maggio) e alpe dimostra come i contadini si orientassero strettamente al corso delle stagioni: man mano che la stagione si faceva più calda, essi salivano con il bestiame più in alto alla ricerca di pascoli anche negli angoli più remoti della montagna.

D'altro canto l'ubicazione alpina della vallata e la conseguente povertà dei terreni, unita alle norme del diritto ereditario, limitavano a tal punto le possibilità economiche che molti abitanti furono costretti a partire per cercare sostentamento fuori dalla valle, soprattutto nei secoli XVIII e XIX. Durante i mesi estivi uomini e donne del Montafon emigravano in Germania, Francia e Svizzera per lavorare come muratori, intonacatori, stuccatori, venditori di falci, tagliacrauti, venditori ambulanti, artigiani a domicilio, spigolatrici e mietitrici. Anche i bambini non sfuggivano a questo destino, come testimonia il triste capitolo degli "Schwabenkinder" (i bambini di Svevia).

"Schwabenkinder" erano chiamati quei bambini che dal Vorarlberg, dal Tirolo e dalla Svizzera ogni anno dovevano trasferirsi in Svevia.

Questi mercati si tenevano a Wangen, Ravensburg, Bad Waldsee, Tettnang e Friedrichshafen nel Württemberg, a Pfullendorf e Überlingen nel Baden e a Kempten nell'Allgäu bavarese.

Era l'estrema povertà delle regioni alpine a costringere i genitori a mandare in Svevia una parte dei figli a lavorare dalla primavera all'autunno come mandriani o a svolgere altri lavori agricoli.

Nel corso del XIX secolo le montagne tornarono al centro dell'attenzione economica degli abitanti. Se finora esse avevano rappresentato più che altro un ostacolo alla realizzazione di adeguate condizioni economiche, si stava ora per aprire un'occasione inaspettata: quei monti che per secoli erano stati evitati sia per le condizioni impervie (ghiaccio, roccia, clima freddo e aspro), sia per motivi di superstizione, si stavano trasformando in uno strumento importante per la sussistenza degli abitanti della vallata. Il bisogno di un ritorno alla natura che veniva sentito in particolare nelle grandi città come conseguenza della rivoluzione industriale, trasformò il mondo alpino in un potente polo d'attrazione per un ceto sociale arricchito con l'industrializzazione, ma sempre più assetato di incontaminata naturalità. Fu in questo periodo che vennero salite per la prima volta le principali vette alpine. Nel 1848 i primi alpinisti misero piede sullo Zimba e nel 1865 sul Piz Buin. Il turismo muoveva i primi passi, anche grazie alla nascita di grandi società alpinistiche e di locali "associazioni di abbellimento".

Nel XX secolo le montagne del Montafon e le loro risorse ebbero

un influsso ancor maggiore sulla storia economica e sociale della vallata. Alla fine dell'Ottocento i primi sciatori scoprirono il grande fascino che la montagna può esercitare in inverno. Nel periodo fra le due guerre mondiali sorsero le prime scuole di sci e i turisti sfruttavano l'occasione per frequentare i corsi di sci. La crisi dell'economia mondiale e la seconda guerra mondiale rallentarono il decollo appena iniziato del turismo invernale, senza però riuscire a fermarlo. Alla fine del millennio grandi aree sciistiche ben sviluppate caratterizzano l'immagine del Montafon e del suo paesaggio alpino.

Oltre allo sviluppo del turismo estivo e invernale, alla base del nuovo livello di benessere generale per la popolazione del Montafon c'è un'ulteriore circostanza: l'acqua presente in abbondanza sui

monti e gli elevati dislivelli consentivano l'utilizzo della forza idrica per la produzione di energia elettrica, che ai primi del secolo scorso apriva prospettive completamente nuove per l'economia, il turismo e le condizioni generali di vita della gente. Fu soprattutto la fondazione della società "Vorarlberger Illwerke", negli anni Venti del XX secolo, a portare un cambiamento definitivo delle condizioni sociali nel Montafon. Furono creati numerosi nuovi posti di lavoro, mentre le singole centrali idroelettriche, con i nuovi laghi artificiali e le necessarie vie di comunicazione come la strada alpina del Silvretta, diedero un nuovo impulso al turismo.

Oggi nel Montafon abitano circa 18.000 persone. Il settore dei servizi ha già da tempo superato quello agricolo-forestale, e costituisce ormai l'occupazione lavorativa di quasi due terzi della popolazione.